



AVVISO PUBBLICO PER L'OCCUPABILITÀ 2017/18

AVVISO 17AB

(versione al 18 ottobre 2017)

Sommario

QUESITI GENERALI.....	2
QUESITI SPECIFICI SU SCHEDE AZIONE.....	7
SCHEDA OCC.08101.17AB.1 – Formazione orientativa in alternanza e socializzazione giovani al lavoro.....	7
SCHEDA OCC.08101.17AB.3 – Formazione di base per operatore socio-sanitario destinata a giovani	12
SCHEDA OCC.08101.17AB.5 – Formazione per la riattivazione professionale e la ricerca attiva del lavoro.....	13
SCHEDA OCC.08501.17AB.8 – Percorsi di qualifica III° livello EQF rivolti ad adulti	16
SCHEDA OCC.08101.17AB.9 – Percorsi di qualifica IV° livello EQF	17
SCHEDA OCC.08501.17AB.A – Percorsi formativi professionalizzanti e di specializzazione	18
SCHEDA OCC.08501.17AB.H – Moduli formativi brevi per detenuti, svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati.....	19
SCHEDA OCC.08501.17AB.K – formazione orientativa e di base per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti.....	20

QUESITI GENERALI

ATTIVITA' DI RECUPERO (20/07/2017)

Domanda

Se si volessero erogare attività di recupero di gruppo, è possibile prevederle lasciando il costo in capo all'agenzia formativa?

Risposta:

In ragione dell'utilizzo delle UCS derivanti dal PON IOG e del fatto che l'Amministrazione non è dotata ad oggi di modalità di semplificazione dei costi alternative, non è possibile procedere alla remunerazione di ore di recupero svolte in forma collettiva.

Nulla vieta in ogni caso che il beneficiario proponga tale attività agli allievi, assumendosene interamente i costi derivanti.

Tali attività andranno in ogni caso descritte nel progetto tra gli elementi qualificanti dell'offerta e, se poi attivate, dovranno essere tracciate e gestite con le stesse modalità previste per le attività remunerate.

ORE DI LABORATORIO: TEORIA O PRATICA? (20/07/2017)

Domanda

Nei "vincoli di progettazione/attuazione" delle schede intervento sono previste ore di teoria e ore di stage.

Nei moduli formativi da inserire su Sispreg vi è la possibilità di scelta tra teoria, pratica fuori produzione, pratica su produzione, stage e fad.

Nei moduli previsti per i percorsi si intende prevedere delle ore di laboratorio pratico dove teoria e pratica si alternano costantemente: è quindi corretto indicare questi moduli in "pratica fuori produzione? In tal caso, tali moduli concorrono comunque alla determinazione del monte ore definiti "teoria" nei "vincoli di progettazione/attuazione"?

Risposta:

Come definito dalle Direttive regionali (art. 53 comma 2) l'attività pratica è destinata esclusivamente ai soggetti occupati.

Nell'avviso di cui trattasi può essere prevista esclusivamente attività di teoria o di stage.

Tra l'attività di teoria sono ricomprese anche le attività di laboratorio e di esercitazione pratica.

PARTENARIATI OPERATIVI (20/07/2017)

Domanda

L'Art. 6 delle Direttive Regionali riporta che è possibile attivare partnership con modalità diverse:

"...ATI, ATS, GEIE, consorzi, società consortili, associazioni o enti bilaterali, fondazioni, gruppo di imprese, partenariato pubblico privato, accordi di rete, forme di partenariato non istituzionalizzato, ecc.)...".

Si chiede quindi quale siano i vincoli e la documentazione da presentare in caso due o più Agenzie formative accreditate intendano partecipare ad un progetto in partnership senza attivare una ATI/ATS, utilizzando forme semplificate di raggruppamento di imprese o "forme di partenariato non istituzionalizzato".

Risposta:

Con riferimento ai raggruppamenti, si segnala che nel caso in cui il partenariato non sia accompagnato dalla costituzione di un'ATI/ATS e quindi dalla costituzione di un nuovo soggetto giuridico, tutti i soggetti che intervengono sono identificati con beneficiari del finanziamento (e in quanto tali devono essere inseriti su SISREG come beneficiari aggiunti).

L'Amministrazione non entra nel merito di come siano regolati i rapporti tra le parti, che in ogni caso dovranno risultare da un accordo scritto.

In funzione del fatto che tutti i soggetti risultano beneficiari anche le richieste di liquidazione del contributo dovranno essere effettuate quota parte dai singoli soggetti, a cui l'Amministrazione poi verserà quanto spettante.

INDENNITA' DI FREQUENZA E IRAP (24/07/2017)

Domanda

In riferimento all'Avviso pubblico per l'occupabilità n. 17AB si chiede un chiarimento nel caso in cui l'importo dell'indennità di frequenza sia fissata nell'ambito della singola scheda azione in relazione alle disposizioni in materia di indennità di frequenza applicabile a soggetti con disabilità e/o in condizione di svantaggio (DGR 670/2017): gli importi indicati in scheda azione si intendono al netto di IRAP?

Risposta:

Si conferma che gli importi indicati nell'avviso e nelle singole schede azione (sia nella forma forfettaria che nella forma oraria prevista per i soggetti svantaggiati) sono da intendersi come lordo percipiente: la DGR 670/2017 dalla quale deriva la disciplina applicata definisce infatti gli importi lordi che il soggetto dovrà percepire a cui sono pertanto sempre da aggiungere gli oneri a carico dell'ente di formazione (IRAP).

CRONOPROGRAMMA E ALTRI ALLEGATI – art. 11 c. 5 (24/07/2017)

Domanda

La presente per chiedere precisazioni e indicazioni per reperire l'area documentale in cui si trova in modello da scaricare per la compilazione del cronoprogramma del progetto come richiesto al punto 5 dell'art 11 dell'Avviso pubblico per l'occupabilità 2017/2018 n. 17AB.

Risposta:

Non esiste un modello predisposto dall'Amministrazione ed obbligatorio per quanto riguarda il **cronoprogramma** ed ogni beneficiario può adottare un formato a sua scelta.

L'Amministrazione prevede l'obbligatorietà di utilizzo del modello predisposto ed allegato al formulario per quanto riguarda la **"Strutturazione del progetto"**.

L'allegato è rintracciabile e scaricabile in ciascun singolo formulario nella sezione "allegati".

TUTORAGGIO (27/07/2017)

Domanda

L'art. 17 dell'avviso precisa che "dovrà essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio pari al numero di ore di stage previste" che significa? che dobbiamo prevedere un affiancamento del 100% durante le ore di stage? oppure si intende che il numero delle ore di tutti i tutor deve essere pari al volume individuale delle ore di stage?

Risposta:

Il vincolo di attuazione di cui all'art. 17 comma 6 lettera ii. dell'Avviso precisa come procedere al calcolo delle ore minime di tutoraggio che dovranno essere attestate con riferimento a ciascun corso previsto all'interno del progetto. Nello specifico si precisa quali elementi prendere a riferimento per calcolare tale limite minimo e viene indicato che le ore risultanti da questo calcolo possono essere utilizzate sia in attività in front che in attività in back. Non sarà necessario quindi che il tutor sia presente per il 100% delle ore di uno stage, ma il beneficiario, per determinare le ore di tutoraggio da attestare nel corso dello svolgimento del corso, dovrà sommare:

- il 100% delle ore di stage previste
- il 50% delle ore di aula (sono pertanto escluse le ore di eventuale orientamento e di recupero).

ESEMPIO:

corso di 550 ore di cui 300 di aula, 50 di orientamento e 200 di stage.

Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento le 200 ore di stage + il 50% delle 300 ore di aula (cioè 150) e si otterrà quindi un monte ore minimo di tutoraggio pari a 350.

Il beneficiario dovrà dimostrare a rendicontazione di aver effettuato almeno queste 350 ore di tutoraggio, che potranno essere state svolte in presenza dell'allievo in stage, in aula, in attività di preparazione, di contatto con coordinatore/docenti/....

Non viene chiesto di dimostrare 200 ore di tutoraggio svolte direttamente in attività di stage ovvero 150 ore direttamente nel corso di attività di aula: ciò che si andrà a considerare è il monte ore complessivo.

QUESITI SPECIFICI SU SCHEDE AZIONE

SCHEDA OCC.08101.17AB.1 – Formazione orientativa in alternanza e socializzazione giovani al lavoro

VINCOLI DI PROGETTAZIONE – ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA (16/06/2017)

Domanda:

Nei vincoli di progettazione viene indicato che l'intervento deve essere articolato in:

- min 80 ore di formazione in aula;
- 160 ore di stage
- 320 ore di stage formativo
- 8 ore di orientamento individuale.

Che differenza c'è tra lo stage di 160 ore e quello da 320 ore?

Risposta:

Le 160 ore indicate al secondo punto elenco devono essere di stage ORIENTATIVO.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE (18/10/2017)

Domanda:

in riferimento alla scheda azione si pongono i seguenti quesiti:

1. Le 8 ore di orientamento specialistico individuale rientrano nella "durata complessiva di massimo 600 ore"?
2. Negli "orientamenti della Politica regionale di sviluppo" nessun indicatore è indicato come pertinente: il campo sul formulario "Coerenza con gli Orientamenti della Politica regionale di sviluppo eventualmente indicata in Scheda azione" non deve quindi essere compilato?

3. Il percorso ha carattere orientativo e formativo quindi i campi relativi al profilo professionale non devono essere approfonditi?

Risposta:

Con riferimento ai quesiti si segnala che:

1. Come previsto nel campo "Descrizione dell'Azione" della scheda azione le 600 ore massime previste devono essere relative ad attività di formazione orientativa e stage, mentre le 8 ore di accompagnamento individuale al percorso sono da considerarsi aggiuntive al succitato monte ore e sono in ogni caso obbligatorie (8 ore ad allievo);
2. Il campo può essere lasciato vuoto o può essere indicato "Non pertinente rispetto a quanto richiesto dalla scheda azione"
3. In ragione delle caratteristiche dell'azione i campi "Descrizione della figura professionale o profilo professionale di riferimento" e "Repertorio professionale di riferimento" possono non essere compilati.

SCHEDA OCC.08501.17AB.2 – Percorsi di qualifica III° livello EQF rivolti a giovani

ORE AGGIUNTIVE PRELIMINARI (20/07/2017)

Domanda

Le ore aggiuntive preliminari dove devono essere descritte sul formulario?
Nel quadro "Orientamento e attività correlate"?
Nel piano finanziario in che voce sono da indicare? B.2.19 oppure B.2.32?

Risposta:

Le ore propedeutiche e finalizzate al livellamento delle conoscenze di base, al pari di quanto indicato al comma 6 dell'art. 11 dell'Avviso, in quanto aggiuntive opzionali rispetto al monte ore complessivo, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma 5 art. 11 ed inserite nel quadro del formulario relativo al corso a cui si riferiscono esclusivamente nel campo "Elementi qualificanti l'organizzazione didattica" (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

Con riferimento al piano finanziario, come indicato nella scheda, la remunerazione di tali ore avverrà tramite le UCS di recupero (B.2.32 + B.2.26) se svolte in forma individuale o tramite le UCS Formazione per l'inserimento lavorativo (B.2.29) se rivolte a favore di 2 o più allievi

QUADRO ORIENTAMENTO (20/07/2017)

Domanda

Nei quadri attivi su Sispreg2014 della scheda per i giovani è presente il quadro "Orientamento e attività correlate".
Si chiede pertanto cosa è richiesto da illustrare nel quadro "Orientamento e attività correlate".

Risposta:

L'indicazione del quadro Orientamento è frutto di un errore di inserimento: con riferimento alla scheda di cui trattasi non sono previste attività da inserire in tale quadro.

Il sistema SISPREG in ogni caso non prevede l'obbligatorietà di compilazione di tutti i quadri proposti ma solo di quelli effettivamente inerenti all'attività progettata e necessari.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO art. 9 c. 1 punto C

(27/07/2017)

Domanda

Alla pagina n.9 dell'avviso viene riportato che per ogni allievo potrà essere previsto, salvo quanto diversamente disciplinato nella scheda azione, un numero massimo di ore come sotto indicato:

- massimo 8 ore per le attività da i a iii
- massimo 8 ore aggiuntive per le attività di cui ai punti iv e v

1^ domanda: è possibile inserire i costi per le 8 ore previste per le attività da i a iii?

2^ domanda: in considerazione del fatto che le nuove direttive per gli esami prevedono la possibilità per l'utente redigere il proprio dossier individuale per presentarsi all'esame, è possibile inserire le 8 ore relative al punto V per accompagnare i destinatari nella messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali o i formali in funzione dell'accesso a procedure di certificazione delle competenze (tenuto conto che per qualche utente che esce dal corso per sopraggiunta occupabilità non è possibile presentarsi come corsista all'esame)?

Risposta:

Le attività indicate non sono previste dalla scheda azione come remunerabili. Nel caso in cui la progettazione effettuata evidenzia la necessità di tali attività questa potrà essere prevista come attività aggiuntiva ma non remunerabile. Sarà quindi possibile inserirla negli elementi qualificanti dell'offerta e poi sarà

necessario tracciarne la realizzazione in fase di realizzazione, affinché l'Amministrazione possa sia in itinere che ex post verificare la conformità di quanto realizzato con quanto previsto e descritto a progetto

SCHEDA OCC.08101.17AB.3 – Formazione di base per operatore socio-sanitario destinata a giovani

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE - VINCOLI DI DIMENSIONAMENTO FINANZIARIO DEL PROGETTO (06/07/2017)

Domanda:

E' corretto l'importo indicato nella scheda azione come vincolo di dimensionamento del progetto in euro 164,36?

Risposta:

No. Per mero errore materiale nella digitazione dell'importo è stato indicato 164,36 invece di 164.359,48. L'importo corretto è quindi: € 164.349,48.

SCHEDA OCC.08101.17AB.5 – Formazione per la riattivazione professionale e la ricerca attiva del lavoro

MODALITA' DI STRUTTURAZIONE DELLE AZIONI SUL FORMULARIO ON LINE (27/07/2017)

Domanda:

Con riferimento alle attività previste nel progetto (20 interventi strutturati in 40 ore di attività collettiva + 4 ore di accompagnamento individuale), si richiede come procedere per l'inserimento sul formulario on line.

Risposta:

Con riferimento al quesito si precisa che nell'ambito del quadro "4.7 Formazione orientativa" messo a disposizione dovranno essere creati 20 corsi distinti, al cui interno, per ciascuno, dovranno essere declinati moduli per complessive 44 ore previste (40 da svolgere in forma collettiva + 4 da svolgere individualmente).

DESTINATARI DELL'AZIONE (27/07/2017)

Domanda:

Sono destinatari anche i lavoratori in costanza di rapporto di lavoro con trattamenti di integrazione salariale (cfr. citazione del decreto 148 del 2015)?

Risposta:

I destinatari devono essere obbligatoriamente disoccupati o inoccupati.

ISCRIZIONE DEI DESTINATARI DELL'AZIONE (27/07/2017)

Domanda:

L'elenco dei partecipanti all'iniziativa è fornito dai CPI e poi i singoli provvedono all'iscrizione oppure ci sarà l'iscrizione diretta senza passaggio di elenchi o ancora è facoltà di chi presenta il progetto proporre la modalità iniziale di passaggio tra CPI e Ente?

Risposta:

E' prevista l'iscrizione online dei partecipanti (sarà il singolo, utilizzando la propria tessera sanitaria, ad accedere alla specifica funzionalità che sarà presente in SISPREG2014); in ogni caso i CPI invieranno gli elenchi dei nominativi in modo tale da consentire all'ente di verificare le domande.

TUTORAGGIO (27/07/2017)

Domanda:

Il tutor è obbligatorio come da art. 17 c.6 dell'invito (50% delle ore di aula)?
Anche in presenza di co-docenza?

Risposta:

Il vincolo posto dall'art. 17 comma 6 dell'Awiso deve essere rispettato, in particolare si rammenta che:

- il numero minimo di ore da attestare per questa specifica scheda è pari a 20 ore per ciascun corso previsto, in quanto si deve fare riferimento esclusivamente alle ore di formazione collettiva prevista (40 ore);
- le ore di tutoraggio potranno essere utilizzate sia per attività in front in aula o in accompagnamento dell'allievo che per attività in back (preparazione, contatto con altre figure,...).

COLLOQUI AGGIUNTIVI (27/07/2017)

Domanda:

è possibile prevedere attività aggiuntiva rispetto a quanto indicato in scheda azione (es. colloqui aggiuntivi), senza valorizzarla nelle voci di spesa, come attività opzionale offerta in aggiunta ai partecipanti in più ma da attivare solo su richiesta dei CPI (quantificata in ore e partecipanti)?

Risposta:

Trattandosi di attività aggiuntiva che non comporta costi e non pone vincoli non richiesti ai destinatari, ed in particolare se è finalizzata a rispondere alle priorità di scheda, non ci sono particolari controindicazioni.

Tale attività andrà inserita nel campo "Elementi qualificanti dell'offerta" del quadro corso.

SCHEDA OCC.08501.17AB.8 – Percorsi di qualifica III° livello EQF rivolti ad adulti

ORE AGGIUNTIVE PRELIMINARI (20/07/2017)

Domanda

Le ore aggiuntive preliminari dove devono essere descritte sul formulario?
Nel quadro "Orientamento e attività correlate"?
Nel piano finanziario in che voce sono da indicare? B.2.19 oppure B.2.32?

Risposta:

Le ore propedeutiche e finalizzate al livellamento delle conoscenze di base, al pari di quanto indicato al comma 6 dell'art. 11 dell'Awiso, in quanto aggiuntive opzionali rispetto al monte ore complessivo, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma 5 art. 11 ed inserite nel quadro del formulario relativo al corso a cui si riferiscono esclusivamente nel campo "Elementi qualificanti l'organizzazione didattica" (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

Con riferimento al piano finanziario, come indicato nella scheda, la remunerazione di tali ore avverrà tramite le UCS di recupero (B.2.32 + B.2.26) se svolte in forma individuale o tramite le UCS Formazione per l'inserimento lavorativo (B.2.29) se rivolte a favore di 2 o più allievi.

SCHEDA OCC.08101.17AB.9 – Percorsi di qualifica IV° livello EQF

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO art. 9 c. 1 punto C
(27/07/2017)

Domanda

Alla pagina n.9 dell'avviso viene riportato che per ogni allievo potrà essere previsto, salvo quanto diversamente disciplinato nella scheda azione, un numero massimo di ore come sotto indicato:

- massimo 8 ore per le attività da i a iii
- massimo 8 ore aggiuntive per le attività di cui ai punti iv e v

1^ domanda: è possibile inserire i costi per le 8 ore previste per le attività da i a iii?

2^ domanda: in considerazione del fatto che le nuove direttive per gli esami prevedono la possibilità per l'utente redigere il proprio dossier individuale per presentarsi all'esame, è possibile inserire le 8 ore relative al punto V per accompagnare i destinatari nella messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali o i formali in funzione dell'accesso a procedure di certificazione delle competenze (tenuto conto che per qualche utente che esce dal corso per sopraggiunta occupabilità non è possibile presentarsi come corsista all'esame)?

Risposta:

Le attività indicate non sono previste dalla scheda azione come remunerabili. Nel caso in cui la progettazione effettuata evidenzia la necessità di tali attività questa potrà essere prevista come attività aggiuntiva ma non remunerabile. Sarà quindi possibile inserirla negli elementi qualificanti dell'offerta e poi sarà necessario tracciarne la realizzazione in fase di realizzazione, affinché l'Amministrazione possa sia in itinere che ex post verificare la conformità di quanto realizzato con quanto previsto e descritto a progetto

SCHEDA OCC.08501.17AB.A – Percorsi formativi professionalizzanti e di specializzazione

UCS DA UTILIZZARE (20/07/2017)

Domanda

Si chiede conferma dell'indicazione contenuta nei vincoli di progettazione:

"A seconda della tipologia di attività formativa potranno essere applicate le UCS di cui alle voci:

- B.2.29 in caso di attività formativa che prevede lo stage e non ha come prerequisito un titolo di studio superiore*
- B.2.30 in caso di attività formativa nell'ambito della quale non è prevista attività di stage*
- B.2.31 in caso di attività formativa con stage destinata esclusivamente a soggetti in possesso di un titolo di studio superiore."*

Risposta:

Si segnala che si tratta di un refuso e di uno scambio di codici. Le indicazioni corrette sono:

- B.2.29 in caso di attività formativa che prevede lo stage e non ha come prerequisito un titolo di studio superiore*
- B.2.31 (e non 30) in caso di attività formativa nell'ambito della quale non è prevista attività di stage*
- B.2.30 (e non 31) in caso di attività formativa con stage destinata esclusivamente a soggetti in possesso di un titolo di studio superiore."*

SCHEDA OCC.08501.17AB.H – Moduli formativi brevi per detenuti, svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati

DESTINATARI (27/07/2017)

Domanda

Nelle caratteristiche dei destinatari viene indicato: “i destinatari diversi dai disabili...ecc...”. Sono pertanto ammissibili anche i disabili?

Risposta:

Sì, i disabili sono ammissibili (indipendentemente dalla partecipazione alle Misure di inclusione).

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E IMPUTAZIONE FORMULARIO (27/07/2017)

Domanda

Nella scheda azione è richiamata fra le UCS applicate la B.2.2. orientamento specialistico: in nessun passaggio della scheda però tale attività viene richiesta/descritta. È corretto?

Risposta:

L'attività orientativa individuale remunerata tramite l'UCS di cui trattasi non è effettivamente indicata come obbligatoria, ma è in ogni caso ammissibile.

Nel caso in cui venga prevista, dovrà essere inserita nel formulario:

- nel quadro orientamento se obbligatoria ma di durata non definita 8e si verrà a creare un “percorso” con la parte formativa)
- nel quadro corso come modulo se obbligatoria e di durata già predefinita per tutti
- nel quadro corso tra gli elementi qualificanti dell'offerta nel caso in cui sia opzionale e da attivare al bisogno.

SCHEDA OCC.08501.17AB.K – formazione orientativa e di base per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti

FASCE DEI DOCENTI (27/07/2017)

Domanda

Possono essere utilizzati tutti docenti di fascia C oppure è necessario rispettare quanto previsto all'art. 17 comma 6, lettera i)?

Risposta:

Il vincolo previsto all'art. 17 c. 6 lett. i. deve essere rispettato.

QUADRI DA SELEZIONARE NEL FORMULARIO (27/07/2017)

Domanda

Relativamente ai quadri da attivare, mi trovo due opzioni:

quadro 2 "orientamento e attività correlate"

quadro 4 "articolazione attività di formazione" – 4.3

Come bisogna procedere?

Risposta:

Nel quadro orientamento sono da inserire e poi gestire le ore di orientamento individuale che nella scheda sono poste come obbligatorie ma per le quali non è definita una durata standard uguale per tutti, ma solo un massimale di 8 ore per ciascun partecipante, da attivare quindi a seconda delle esigenze.

Nel quadro corso andranno inserite le restanti ore previste per la formazione teorica e per lo stage. Dovrà essere inserito un corso per ciascun gruppo classe previsto.

Quest'articolazione (quadro 2+quadro 4.3) dà luogo ad un **PERCORSO** in quanto entrambe le attività sono obbligatorie.